RAPPORTO MENSILE ABI¹ – Gennaio 2024 (principali evidenze)

I più recenti dati, relativi agli andamenti dell'economia dell'area dell'euro e di quella italiana, continuano a mostrare che gli effetti della politica monetaria restrittiva realizzata dalla BCE si stanno manifestando. Gli effetti possono cogliersi anche nel mercato bancario in Italia. Nell'ultimo mese si stanno manifestando primi segnali di diminuzione dei tassi di interesse rispetto ai valori massimi.

TASSI DI INTERESSE SULLA RACCOLTA

- 1. Il tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita (cioè certificati di deposito e depositi vincolati) a dicembre 2023 è salito al 3,91%. A novembre 2023 tale tasso era in Italia superiore a quello medio dell'area dell'euro (Italia 3,82%; area dell'euro 3,56%). Rispetto a giugno 2022, quando il tasso era dello 0,29% (ultimo mese prima dei rialzi dei tassi BCE), l'incremento è di 362 punti base.
- 2. Il rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni bancarie a tasso fisso a dicembre 2023 è 3,15%, con un incremento di 184 punti base rispetto a giugno 2022 quando era l'1,31%.
- A dicembre 2023 il tasso medio sul totale dei depositi (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti), è aumentato allo 0,96 (0,32% a giugno 2022).
- 4. Il **tasso sui soli depositi in conto corrente è cresciuto allo 0,53%**, tenendo presente che il conto corrente permette di utilizzare una moltitudine di servizi e non ha la funzione di investimento (cfr. Tabella 1).

TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI

- 5. Tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento a dicembre 2023:
 - il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è diminuito al 4,42%, rispetto al 4,50% di novembre;
 - il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è stato del **5,69%**, a novembre era il 5,59%;
 - il tasso medio sul totale dei prestiti è stato del 4,76%, stesso valore di novembre (cfr. Tabella 2).

MARGINE TRA TASSO SUI PRESTITI E TASSO SULLA RACCOLTA

6. **Il margine** (*spread*) **sulle nuove operazioni** (differenza tra i tassi sui nuovi prestiti e la nuova raccolta) con famiglie e società non finanziarie a dicembre 2023 risulta di **220 punti base.**

¹ Il rapporto mensile dell'Abi rende disponibili una serie di informazioni quantitative che sono in anticipo rispetto ad ogni altra rilevazione in proposito. Tale possibilità è determinata dal fatto che le banche sono i produttori stessi di queste informazioni.

RACCOLTA DA CLIENTELA

- 7. La **raccolta indiretta**, cioè gli investimenti in titoli custoditi presso le banche, presenta un **incremento di oltre 207 miliardi tra novembre 2022 e novembre 2023** (125,4 miliardi famiglie, 24,2 imprese e il restante agli altri settori, imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione).
- A dicembre 2023 la raccolta a medio e lungo termine, tramite obbligazioni, è cresciuta rispetto ad un anno prima (+19,1%), in accelerazione rispetto a novembre 2023 (+18,6%).
- 9. I soli depositi, nelle varie forme, sono scesi a dicembre 2023 del -3,8% rispetto a dicembre 2022 (-4,1% a novembre 2023).
- 10.A fronte del forte incremento della raccolta indiretta, la raccolta diretta complessiva (depositi da clientela residente e obbligazioni) è risultata a dicembre 2023 in calo dell'1,5% su base annua (-1,7% a novembre 2023; cfr. Tabella 3).

PRESTITI BANCARI

11.Il calo dei volumi di credito è coerente con il rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la domanda di prestiti: a dicembre 2023, i prestiti a imprese e famiglie sono scesi del 2,2% rispetto a un anno prima, mentre a novembre 2023 avevano registrato un calo del 3,0%, quando i prestiti alle imprese erano diminuiti del 4,8% e quelli alle famiglie dell'1,2% (cfr. Tabella 4).

SOFFERENZE

- 12.Le **sofferenze nette** (cioè al netto di svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) a novembre 2023 sono state **17,7 miliardi di euro** (17,5 miliardi a ottobre). Se confrontato con il livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto nel novembre 2015 (88,8 miliardi), il calo è di 71,1 miliardi.
- 13.**Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è all'1,05%** a novembre 2023 (1,04% a ottobre 2023; 4,89% a novembre 2015; cfr. Tabella 5).

Tabella 1

	Italia: tassi d'interesse per gli investitori (medie mensili - valori %)												
	Tassi d'interesse bancari: famiglie e società non finanziarie							Rendimenti lordi dei titoli di Stato sul mercato secondario		Tassi d'interesse raccolta postale			
	(statistiche armonizzate del SEBC)						mercato secondario						
	Depositi in euro	Depositi in c/c in euro	Obbligazioni	Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) ¹	Depositi con durata prestabilita	Obbligazioni	Raccolta ²	вот	сст	ВТР	Depositi in c/c in euro	Buoni seri Rend. medio lordo annuo al 1°	e ordinaria Rend. Medio lordo annuo al 5°
		(consis	tenze)		(1	nuove operazion	i)	1			anno	anno	
dic-18	0,36	0,05	2,39	0,63	0,79	1,88	1,15	0,12	1,70	2,67	-	0,25	0,65
dic-19	0,37	0,04	2,15	0,58	0,73	0,82	0,56	-0,25	0,47	1,39	-	0,05	0,05
dic-20	0,33	0,03	1,94	0,49	0,57	2,45	0,75	-0,55	-0,07	0,67	-	0,05	0,10
dic-21	0,30	0,02	1,76	0,44	0,48	1,11	0,42	-0,63	-0,21	0,93	-	0,05	0,10
dic-22	0,45	0,15	2,12	0,61	2,16	4,35	3,04	2,26	2,50	3,61	-	1,20	1,26
gen-23	0,49	0,18	2,17	0,66	2,01	5,08	3,19	2,66	2,62	3,69	-	0,50	0,85
feb-23	0,54	0,22	2,23	0,71	2,50	4,01	3,01	2,94	2,70	3,77	-	0,50	0,85
mar-23	0,60	0,26	2,42	0,78	2,65	4,56	3,29	3,07	2,87	3,81	-	0,50	0,85
apr-23	0,64	0,29	2,39	0,81	2,93	5,05	3,62	3,23	3,73	3,83	-	0,50	0,85
mag-23	0,67	0,32	2,49	0,87	3,03	4,47	3,47	3,35	4,20	3,89	-	0,50	1,15
giu-23	0,72	0,36	2,60	0,93	3,25	3,69	3,32	3,54	4,09	3,74	-	0,50	1,15
lug-23	0,76	0,38	2,60	0,96	3,28	4,74	3,66	3,75	4,18	3,82	-	0,50	1,15
ago-23	0,79	0,41	2,65	1,00	3,39	4,64	3,68	3,75	4,23	3,87	0,00	0,50	1,15
set-23	0,86	0,47	2,73	1,07	3,56	4,68	3,81	3,87	4,45	4,11	0,00	0,50	1,15
ott-23	0,92	0,50	2,72	1,12	3,75	4,49	3,90	3,92	5,00	4,43	0,00	0,50	1,15
nov-23	0,95	0,52	2,71	1,16	3,82	3,93	3,79	3,79	5,08	4,07	0,00	0,50	1,15
dic-23	0,96	0,53	2,72	1,16	3,91	3,15	3,65	n.d.	n.d.	n.d.	0,00	0,50	1,00

Nota: per i tassi bancari ultimo mese disponibile stime SI-ABI.

¹ Tasso medio ponderato. 2 include i depositi in c/c, depositi a durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso, pct, obbligazioni Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

Tabella 2

		Italia: tassi d	'interesse banca	ari sugli impiegl	ni e rendimenti guida (medie mensili - valori %)					
		sse bancari sui prestiti in ocietà non finanziarie in			Tassi interbancari					
İ	Totale ¹ (consistenze)			Tasso di riferim.	Area euro		Usa	Giappone	Uk	
		di cui: alle società non finanziarie (nuove operazioni)	di cui: alle famiglie per acquisto di abitazioni (nuove operazioni)	BCE ²	Euribor a 3 mesi	IRS a 10 anni	a 3 mesi	a 3 mesi	a 3 mesi	
dic-18	2,55	1,47	1,89	0,00	-0,31	0,85	2,79	0,05	0,90	
dic-19	2,49	1,37	1,44	0,00	-0,40	0,13	1,91	0,02	0,79	
dic-20	2,28	1,38	1,25	0,00	-0,54	-0,26	0,23	-0,06	0,03	
dic-21	2,13	1,18	1,40	0,00	-0,58	0,17	0,21	-0,05	0,16	
dic-22	3,20	3,55	3,01	2,50	2,07	2,81	4,74	-0,01	3,78	
gen-23	3,53	3,72	3,59	2,50	2,35	2,81	4,81	-0,01	4,01	
feb-23	3,65	3,55	3,76	3,00	2,64	2,97	4,89	-0,01	4,21	
mar-23	3,80	4,30	4,00	3,50	2,91	3,05	5,05	0,00	4,33	
apr-23	4,00	4,52	4,17	3,50	3,17	3,00	5,25	0,00	4,52	
mag-23	4,11	4,81	4,22	3,75	3,37	3,02	5,38	0,00	4,73	
giu-23	4,25	5,04	4,27	4,00	3,54	3,01	5,53	-0,02	5,09	
lug-23	4,43	5,09	4,19	4,00	3,67	3,11	5,58	0,00	5,49	
ago-23	4,49	5,01	4,29	4,25	3,78	3,17	5,64	0,00	5,53	
set-23	4,61	5,35	4,21	4,50	3,88	3,24	5,66	0,00	5,52	
ott-23	4,71	5,46	4,35	4,50	3,97	3,41	5,66	0,02	5,40	
nov-23	4,76	5,59	4,50	4,50	3,97	3,10	5,64	-0,01	5,36	
dic-23	4,76	5,69	4,42	4,50	3,94	2,58	5,63	0,03	5,34	

Note: per i tassi bancari ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

¹ Tasso medio ponderato.

² Dato di fine periodo

Tabella 3

Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia									
	Raccol (depositi e ob		Depositi cliente	a residente ¹	Obbligazioni ²				
	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a	mld €	var. % a/a			
dic-18	1.731,9	0,2	1.488,9	2,6	243,0	-12,4			
dic-19	1.812,7	4,7	1.574,2	5,7	238,5	-1,9			
dic-20	1.958,4	8,0	1.739,8	10,5	218,6	-8,3			
dic-21	2.068,4	5,6	1.859,5	6,9	208,9	-4,4			
dic-22	2.059,5	-0,4	1.850,4	-0,5	209,1	0,1			
gen-23	2.006,0	-1,3	1.798,6	-1,6	207,4	1,7			
feb-23	2.001,3	-1,4	1.787,7	-2,2	213,5	5,0			
mar-23	1.998,9	-1,8	1.781,1	-3,0	217,8	9,6			
apr-23	2.018,4	-2,1	1.802,4	-3,3	216,0	9,0			
mag-23	2.003,5	-2,5	1.780,2	-4,2	223,3	13,1			
giu-23	1.993,4	-2,4	1.762,0	-4,3	231,5	15,1			
lug-23	1.983,1	-4,3	1.751,1	-6,5	232,0	15,9			
ago-23	1.985,3	-3,3	1.751,9	-5,5	233,4	16,4			
set-23	2.013,7	-1,5	1.775,8	-3,5	237,9	16,3			
ott-23	1.984,6	-2,8	1.744,9	-4,9	239,6	16,1			
nov-23	1.985,9	-1,7	1.739,3	-4,1	246,6	18,6			
dic-23	2.028,4	-1,5	1.779,4	-3,8	249,0	19,1			

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

¹ Depositi della clientela ordinaria residente privata, sono esclusi i depositi delle IFM e delle Amminstrazioni centrali. Sono inclusi conti correnti, depositi rimborsabili con preavviso, depositi con durata prestabilita e pronti contro termine. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali, dai depositi con durata prestabilita connessi con operazioni di cessioni di crediti.

² Registrate al valor nominale ed espresse in euro includono le passività subordinate e non includono le obbligazioni acquistate da banche. Si riferiscono a clientela residente e non residente.

Tabella 4

	Impieghi do	elle banch	e in Italia (escluso interbancario) *					
	Totale imp	oieghi	settore p	orivato *	di cui: a famiglie e			
	settore privat	o e PA *			società non			
		var. % a/a				var. %		
	mld €	(1)	mld €	var. % a/a ⁽¹⁾	mld €	a/a ⁽¹⁾		
dic-18	1.719,5	2,0	1.455,1	2,1	1.304,7	2,0		
dic-19	1.665,4	-0,4	1.410,5	0,2	1.261,5	0,2		
dic-20	1.709,8	4,2	1.453,0	4,7	1.308,6	5,5		
dic-21	1.726,9	2,0	1.466,2	2,1	1.326,0	2,6		
dic-22	1.742,7	2,0	1.479,1	2,1	1.328,0	1,5		
					1.326,4	-		
gen-23	1.723,3	1,0	1.466,6	1,7		1,6		
feb-23	1.712,7	0,3	1.460,4	1,2	1.322,9	1,1		
mar-23	1.712,5	-0,3	1.461,2	0,4	1.322,0	0,5		
apr-23	1.696,3	-1,1	1.449,0	-0,4	1.313,3	-0,1		
mag-23	1.700,6	-1,4	1.448,9	-1,0	1.312,7	-0,9		
giu-23	1.697,2	-2,2	1.450,2	-1,6	1.311,3	-1,4		
lug-23	1.690,5	-2,7	1.445,3	-2,2	1.310,4	-2,0		
ago-23	1.675,5	-3,8	1.431,0	-3,4	1.297,9	-3,3		
set-23	1.672,9	-3,9	1.428,1	-3,5	1.292,1	-3,7		
ott-23	1.664,9	-3,7	1.423,6	-3,1	1.291,9	-3,2		
nov-23	1.673,0	-3,5	1.430,9	-3,2	1.297,9	-3,0		
dic-23	1.669,6	-3,9	1.428,0	-3,2	1.296,0	-2,2		

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

^{*} Includono le sofferenze lorde e i pronti contro termine attivi. Settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici e produttrici, istituzioni senza fini di lucro, altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali.

⁽¹⁾ Variazioni calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

Tabella 5

Sofferenze del settore bancario italiano ¹								
	Sofferenze nette	Sofferenze nette su impieghi ²	Sofferenze nette su capitale e riserve					
	mIn €	valori %	valori %					
nov-18	38.216	2,22	9,75					
nov-19	29.343	1,69	7,92					
nov-20	23.539	1,35	6,51					
nov-21	17.563	1,02	5,05					
nov-22	16.172	0,92	4,70					
dic-22	14.232	0,81	4,16					
gen-23	15.362	0,88	4,46					
feb-23	15.504	0,89	4,47					
mar-23	15.164	0,88	4,35					
apr-23	15.213	0,88	4,38					
mag-23	15.286	0,89	4,42					
giu-23	16.538	0,96	4,80					
lug-23	16.438	0,96	4,73					
ago-23	17.852	1,06	5,07					
set-23	17.708	1,05	4,99					
ott-23	17.510	1,04	4,89					
nov-23	17.733	1,05	4,93					

¹ Da gennaio 2022, i prestiti acquisiti da cessioni pro-soluto sono valorizzati nel bilancio delle banche al valore nominale e non al prezzo di acquisto come in precedenza e ciò ha determinato un incremento dell'importo delle sofferenze pari a 2,7 miliardi di euro.
2 Il valore degli impieghi comprende gli impieghi vivi e le sofferenze nette.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia.